

Torino, 22 ottobre 1983

Il presente accordo che ha validità tra le parti dovrà essere sottoscritto dal rappresentante del Governo per le responsabilità che gli competono, per acquisire la sua completa efficacia.

Mis fr  
R. *Wetson*  
Pompeo  
A

AMM  
SLL

L. *Wetson*

Torino, 22 novembre 1983

Il presupposto del presente accordo è costituito dal permanere di una situazione di crisi conseguente alle condizioni del mercato automobilistico ed alla sottoutilizzazione della effettiva disponibilità produttiva della FIAT AUTO. Pertanto per tutta la durata del periodo oggetto del presente accordo e per l'eventuale protrazione semestrale dello stesso, sarà in atto la crisi aziendale ai sensi della legge 12/8/1977 n° 675 e precedenti con i conseguenti provvedimenti (preensionamenti, cassa integrazione guadagni, ecc.).

A tal fine le parti considerano positivamente esaurite le procedure previste dall'art. 5 della legge n° 164 del 20/5/75 recepite dall'art. 6 Disciplina Generale - Sezione 1a del CCNL 1979 per l'industria metalmeccanica.

Da tale situazione deriva l'esigenza, ferma restando la necessità di riadeguare di volta in volta l'attività produttiva alla domanda tramite CIG settimanale, di creare le condizioni per la ricollocazione all'esterno e riutilizzo all'interno del personale posto in sospensione a zero ore (15.000 lavoratori interessati alla sospensione al 1.11.1983).

Per il raggiungimento di tale obiettivo vengono definiti gli interventi sotto indicati, per i quali vengono assunti impegni diretti da parte FIAT, nel quadro di una azione complessiva sorretta dagli strumenti legislativi e dalle iniziative pubbliche sia dello Stato sia degli enti locali, predisposti per affrontare i problemi occupazionali.

Gli interventi da realizzare nel rispetto dei vincoli di efficienza si articolano su tre livelli:

*Ra* *Uy.* *Merzani* *Ubertone* *St* *Uy.* *Merzani*

- 1 -

- cogliere tutte le possibilità di rientro al lavoro in azienda anche attraverso la definizione di cadenze di rientri predeter<sub>min</sub>ate;
- favorire, anche tramite incentivazioni economiche all'uscita, le scelte personali;
- creare le condizioni, sulla base degli strumenti di legge, per la ricollocazione esterna dei lavoratori assumendo le iniziati<sub>ve</sub> possibili per favorirle e considerando anche le possibilità offerte dalla mobilità intergruppo.

Il periodo preso in considerazione per gli interventi è quello che va dal 1°.10.83 al 31.12.85, con l'obiettivo di determinare entro il termine stesso, in funzione dell'efficacia dei provvedi<sub>ment</sub>i, una soluzione per tutti i lavoratori a zero ore.

Tale obiettivo comporta che nel periodo interessato non vengano effettuate ulteriori sospensioni di lavoratori a zero ore. Fanno eccezione i casi in cui la sospensione dal lavoro avvenga per con<sub>sent</sub>ire di fronteggiare una situazione di crisi temporanea in at<sub>tes</sub>a che si realizzi la mobilità del personale, l'avvio di nuove produzioni o il trasferimento di lavorazioni da altre unità.

Tutto ciò nel presupposto che l'andamento del mercato e dei vari prodotti della FIAT AUTO non si scostino significativamente dalle attuali condizioni e previsioni.

L'efficacia dei provvedimenti verrà valutata in occasione di verifiche quadrimestrali a partire dal Gennaio 1984.

In ciascuna di queste scadenze verrà considerato, alla luce dell'andamento di mercato e delle prospettive produttive:

Leprosano

- 2 -

- l'andamento della CIG periodica sia come indicatore del tasso di utilizzazione delle disponibilità produttive sia in funzione dell'effetto sulla stessa dei rientri;
- l'andamento delle uscite dei cassaintegrati;
- l'andamento delle uscite per incentivazione, per misurare l'efficacia delle stesse;
- gli strumenti di rientro o di uscita derivanti dai provvedimenti governativi e loro possibili applicazioni e i problemi che possano derivarne;
- la previsione e la valutazione delle iniziative FIAT;
- i problemi nascenti dalla gestione della manodopera, con particolare riferimento a mobilità, assenteismo, straordinari, stoccaggio, ecc.

Tutto ciò per:

- verificare le possibilità dei rientri con definizione a ciascuna scadenza del numero programmabile, fermo restando il numero sottoindicato;
- riprogrammare gli interventi risultanti inefficaci;
- concordare le azioni da svolgere nei confronti delle pubbliche autorità;
- stabilire le nuove iniziative che risultino necessarie.

Nella verifica del mese di Giugno 1985 l'esame avrà come particolare oggetto, oltre agli aspetti sopraindicati, l'individuazione delle iniziative da assumere per quanto riguarda i lavoratori con ridotte idoneità in funzione delle difficoltà che siano emerse

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, including a large 'R', 'Mj', 'Rc', 'Rouge', 'Agnese', 'H', and a large signature 'C. M. B.' with 'P. M.' written above it.

per la loro riallocazione.

In tale occasione, da parte aziendale, verrà presentato un progetto che favorisca, in conformità con le norme comunitarie, il reinserimento di una quota di lavoratori in un ambiente lavorativo idoneo predisposto anche in unità dedicate.

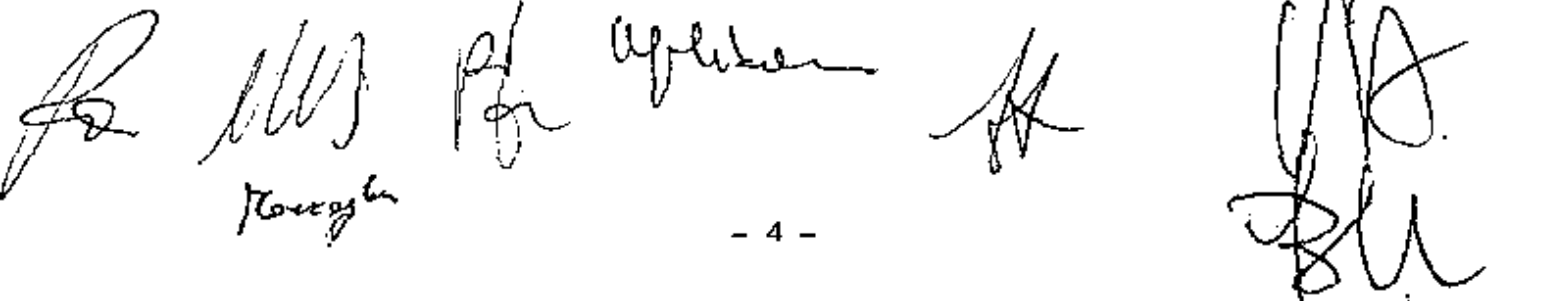
In occasione dell'ultima verifica, qualora esistano ancora lavoratori in CIG a zero ore; da parte dell'Azienda si provvederà per la ricollocazione ed il riutilizzo degli stessi, concordando con la F.L.M. le modalità necessarie a tale scopo mediante il rafforzamento degli strumenti in atto e la individuazione di nuove e più efficaci misure. Al fine di rendere tale azione idonea a far cessare la prosecuzione della sospensione a zero ore ancora in atto verranno definiti i tempi di utilizzazione degli strumenti nel limite massimo di ~~31~~ <sup>31 luglio 86</sup> ~~31 luglio 86~~. In questa ottica, le parti riconfermano il loro particolare impegno per il Mezzogiorno.

Per quanto riguarda gli interventi, si conviene quanto segue:

Agevolare la costituzione di cooperative di lavoro tra i lavoratori sospesi finalizzando a tal fine l'incentivazione economica per la cessazione del rapporto di lavoro.

Le agevolazioni che l'azienda intende porre in atto nei confronti delle costituende cooperative comporterà, fermo restando i vincoli economici:

- diverse misure di incentivazione in considerazione delle attività della cooperativa, del numero dei soci e dell'entità degli investimenti; a tale scopo da parte aziendale verrà stabilito l'importo complessivo disponibile e l'importo massimo per ogni cooperativa;
- assistenza tecnica in fase di costituzione;

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials. From left to right, there is a signature that appears to be 'R', followed by 'MS', 'P', 'Apluhen', and 'AK'. On the far right, there is a large, stylized signature that includes the word 'tear' written vertically. Below the signatures, the page number '- 4 -' is printed.

- consulenza nel periodo di avviamento sia in campo amministrativo sia in campo tecnico gestionale.

Orientare e agevolare la formazione professionale, al fine di supportare le iniziative individuali nel campo commerciale ed artigianale in collaborazione degli Enti pubblici preposti; fornire sempre al fine di agevolare tali iniziative assistenza tecnica-amministrativa.

Articolare le forme di incentivazione in modo corrispondente alle situazioni personali dei lavoratori rapportando le anche al periodo necessario per il raggiungimento dei requisiti pensionistici e tenendo conto dei periodi previsti di cassa integrazione.

Supportare programmi di formazione professionale collaborando alle iniziative degli Enti istituzionali:

- con i mezzi di formazione aziendale;
- con l'orientamento dei corsi sulla base del complesso di informazioni che potranno essere fornite anche utilizzando indagine di fonte industriale, ad integrazione di quelle già in possesso degli Enti pubblici, relative alle potenziali esigenze occupazionali che si potranno individuare sia nell'area industriale sia in altri settori.

Manzoni



Uslizovao



Tale collaborazione di mezzi e di programmi verrà realizzata con specifiche iniziative, d'intesa con gli enti interessati, anche per lo sviluppo delle attività commerciali, sia a carattere individuale sia sotto forma di cooperative.

Agevolare i processi di mobilità d'intesa con gli Enti preposti con l'intento di superare le difficoltà fino ad ora incontrate.

Gli strumenti sopra indicati sono collegati all'intervento pubblico e vanno integrati dagli strumenti governativi, secondo quanto previsto ai punti successivi.

*Guariglia*

*Re*

*Ughetto*

*P. J.*

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

Si conviene che i rientri in azienda riguardino

4.000 lavoratori (di cui 1.500 fuori Torino) così

suddivisi :

1.000 entro il 31.1.1984

2.000 in 6 quote di eguale entità alle cadenze delle  
altrettante previste verifiche

1.000 al 31.12.1985

Ai fini dei rientri, che dovranno interessare tutti i  
gruppi messi in CIG a partire dall'ottobre '80, i cri-  
teri adottati saranno determinati in rapporto alle esi-  
genze produttive, tenuto conto delle precedenti espe-  
rienze professionali dei lavoratori interessati.

dei carichi familiari e della presenza in CIG di più  
componenti lo stesso nucleo familiare.

Nella individuazione degli stabilimenti di destinazio-  
ne si terrà conto, nel rispetto delle esigenze tecnico-  
organizzative, della possibilità di riassorbire tutti  
gli operai sospesi, ove il numero limitato degli stes-  
si lo consenta.

Le clausole e gli impegni contenuti nel presente accor-  
do si applicano per tutti i lavoratori sospesi compre-  
si quelli inseriti nelle liste di mobilità, che si in-  
tendono decadute colla scadenza del termine indicato nel  
la delibera.

Al fine di creare le condizioni per i sopra indicati  
rientri, comprese le ricollocazioni previste per i di-  
pendenti dello Stabilimento di Vado Ligure, e di fronteg-  
giare i problemi occupazionali che si determineranno in funzio-  
ne della trasformazione delle produzioni meccaniche vie-  
ne predisposto uno specifico piano allegato al presen-  
te testo.

Ra  
Koneglio  
Mg  
Lr

glibano

H

Luigi  
Pini  
CA  
SU



## STRUMENTI PUBBLICI

I punti sopraconcordati presuppongono la possibilità della utilizzazione a regime completo della cassa integrazione guadagni straordinaria per l'intero periodo previsto dal presente accordo.

Inoltre, sulla efficacia della manovra complessiva influirà in modo significativo la predisposizione e la tempestiva attuazione di strumenti di legge e di interventi della pubblica amministrazione rivolti a:

- agevolare le uscite sia attraverso prepensionamenti, indennità particolari, sia attraverso iniziative di sostegno per le scelte individuali (cooperative, artigianato, commercio, ecc.);
- realizzare la formazione professionale con risorse e procedure adeguate;
- promuovere la mobilità, sia attraverso strumenti giuridici che la favoriscano sia attraverso la incentivazione dell'offerta di lavoro.

R  
Mogli  
M  
R

quattro.

AK

Lu.  
M  
M

Le parti convengono che il presupposto di questo accordo si basa su tempi di utilizzazione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria nelle forme attuali, tali da garantirne l'intero arco di validità.

In ogni caso, qualora una specifica normativa di legge of fra, nella determinazione dei trattamenti economici, l'opzione fra il permanere della Cassa Integrazione per il periodo considerato e per lo stesso periodo trattamenti alternativi che presuppongano la risoluzione del rapporto di lavoro, le parti convengono di adottare la prima soluzione.

*Manzoni*

*M. R.*

*W. S.*

*P. S.*

*A.*

*P. S. A. G.*  
*GA*

ALLEGATO

Le mutate esigenze connesse alla innovazione del veicolo e le nuove iniziative riguardanti le componenti meccaniche, comportano il riassetto complessivo delle produzioni meccaniche effettuate negli stabilimenti della FIAT AUTO S.p.A.

La razionalizzazione che ne consegue, relativa all'insieme della struttura produttiva, avrà effetti sulle modalità e sui tempi del riassorbimento del personale che è e che risulterà inutilizzato per quanto riguarda gli stabilimenti di Termoli, Vado Ligure, Firenze e Verrone.

Ciò è reso necessario dal perseguimento degli obiettivi di rinnovamento del prodotto e di accrescimento dell'affidabilità, del miglioramento delle prestazioni e in parallelo alla riduzione dei consumi. Infatti tali scelte incidono in modo rilevante sui componenti della meccanica delle vetture specie con cambiamenti che coinvolgono l'area delle motorizzazioni, dei gruppi cambio e l'evoluzione delle alternative di trazione anteriore/posteriore.

TERMOLI

- In relazione ai tempi di realizzazione del nuovo impianto, per la produzione del motore della famiglia A, secondo le indicazioni sotto riportate, il reinserimento della manodopera a zero ore avverrà, nello stabilimento di Termoli, entro inizio 1986.

A tale scopo si effettuerà una verifica in sede locale nel mese di giugno 1985.

Rz

Stanzani  
M/

Rz

Ughetto

Stanzani

Stanzani  
Stanzani

Per quanto riguarda il motore, il cambiamento è centrato sul mi-  
 glioramento dei componenti termodinamici, sul miglioramento dei  
 rapporti coppia/potenza ai vari regimi, su un più funzionale  
 rapporto peso/potenza, sulla semplificazione dei componenti e  
 dei sistemi funzionali.

Questa situazione articolata e multiforme ha comportato l'esti-  
 genza di realizzare un piano di rinnovamento nella composizio-  
 ne delle motorizzazioni Fiat con un intervento (che segue quel-  
 lo dei motori della famiglia 138) che interessa il segmento del  
 le vetture medio piccole, e precisamente quello dei motori ti-  
 po 127.

Questo motore, pur con i continui miglioramenti apportati nel  
 corso degli anni, non è più in grado di assolvere in modo com-  
 pleso agli obiettivi fissati.

Pertanto l'Azienda ha predisposto la sua sostituzione con un nuo-  
 vo propulsore, capace di rispondere alle attese emergenti che  
 porta la sigla di progetto X0/125. Il nuovo motore per ragioni  
 di equilibrio occupazionale tra le varie unità produttive di Mec-  
 canica e per disporre di opportunità di lay-out non vincolati  
 da tecnostutture preesistenti verrà realizzato presso lo Stabi-  
 limento di Termoli nell'ultimo scorcio del 1985.

*M. J.*  
*R. F.*  
*Stanzillo*

*Andreas*

*A.*

*F. P.*  
*12/85*  
*Stanzillo*


E' in avanzata fase di costruzione il fabbricato denominato Terminali 3 che accoglierà le officine di lavorazione e di montaggio del motore XC/125.

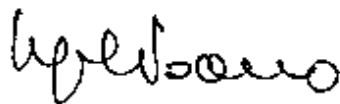
Le caratteristiche peculiari del nuovo impianto riguardano il flusso e l'organicità delle fasi lavorative nonché i livelli qualitativi del prodotto.

Assumono particolare rilievo in tale ambito la diffusione a livello generalizzato dei sistemi di autoasservimento, di monitoraggio, di autodiagnostica interattiva e di controlli "on line" delle fasi di trasformazione e di equilibramento intersettoriale.

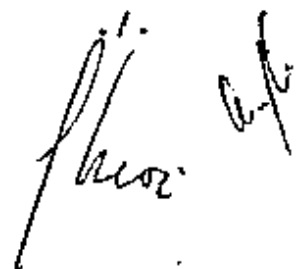

Più in dettaglio le fasi di lavorazione saranno caratterizzate da diversi complessi trasferizzati provvisti di cambio utensili automatizzato nonché di automotizzazione del materials handling.

Le fasi di montaggio si caratterizzano invece per l'impiego di alcune decine di robots adibiti al montaggio della testa cilindri e al completamento del motore.

 Mangili

 Webero



 Flori  
 S. CIA

VADO LIGURE :

- In relazione all'impossibilità del ricollocamento dell'attuale personale a zero ore e di quello ulteriore conseguente alla cessazione della produzione delle trasmissioni posteriori 131 e 132, per lo stabilimento di Vado Ligure, sono previste specifiche iniziative per garantire la ricollocazione di tale personale.

Le iniziative, promosse dalla FIAT AUTO S.p.A. e nell'ambito della produzione componentistica, avranno le scadenze e le modalità definite in appositi incontri da effettuarsi entro novembre '83. In tale occasione verrà enunciato il piano di realizzazione.

L'avviamento delle nuove attività è previsto che debba completarsi entro il 1985 con l'obiettivo di assicurare a quel momento la ricollocazione di tutto il personale a quell'epoca eccedente e a zero ore.

FIRENZE :

- Nello stabilimento di Firenze verranno trasferite lavorazioni provenienti da altre unità FIAT AUTO al fine di saturare il personale inutilizzato con modalità e tempi che verranno definiti in appositi incontri entro novembre 1983.

Per quanto concerne gli stabilimenti di Vado e Firenze va sottolineato che la tendenza del mercato è orientata a richiedere vetture che dispongono di ruote motrici anteriori. Il trend è giustificabile dai vantaggi che si enumerano:

miglior tenuta di strada, minori consumi per riduzione pesi, miglior abitabilità per eliminazione tunnel trasmissione e miglior aerodinamica per la possibilità di inclinare i motori trasversali e quindi ridurre l'ingombro frontale del cofano anteriore.

*R. M. P. K. H. S. K.*

L'insieme di caratteristiche descritto ha particolare impatto nel segmento di vetture di cilindrata medio alta, 1600-2000 cc, segmento nel quale erano collocate le vetture dei modelli 131 e 132 a trazione posteriore. Le vetture sostitutive a trazione anteriore troveranno completa realizzazione nel biennio '83-'84. Ciò determina conseguenze non solo nel quadro tecnologico, ma anche sulla distribuzione di impegni operativi nelle varie allocazioni produttive.

Nel quadro di una impostazione organica di specializzazione tecnologica tutte le trasmissioni del moto erano state allocate presso lo Stabilimento di Firenze mentre i gruppi ponte posteriore sono stati prodotti dallo Stabilimenti di Vado Ligure.

Questi due gruppi con la soluzione a trazione anteriore vengono a scomparire essendo la relativa funzione annullata o assorbita da altri componenti specifici.

Pur non costituendo la totalità del carico produttivo, queste lavorazioni rappresentano una aliquota importante delle relative attività di lavoro.

Pertanto il rinnovo della gamma avrà un effetto progressivamente deprimente sui livelli di fabbisogno di personale nei due Stabilimenti in questione, con esigenze di riesame globale degli assetti di ripartizione allocativa.

*Consiglio*

*M. R.*

*Orlando*

*A.*

*Tha'*  
*Stella*

VERRONE

Anche il problema dei cambi meccanici di velocità sta subendo una profonda evoluzione poiché vengono ad assumere crescente importanza la facilità di innesto, il miglioramento dei rendimenti di ingranamento, la riduzione della rumorosità nonché il miglioramento della precisione dei comandi marce.

Per raggiungere simili risultati è necessario che la qualità del prodotto trovi rispondenza sia in adeguati contenuti progettativi che nella validità del sistema produttivo.

A seguito della ristilizzazione dei motori di cilindrata medio-alta si è reso necessario predisporre una serie di cambi da utilizzare nella composizione dei relativi motopropulsori.

Si è quindi realizzata una famiglia di cambi meccanici capaci di trasmettere coppie motrici di  $17 \div 21$  Kgm. con elevate caratteristiche di funzionamento e spinto livello di standardizzazione dei componenti.

Ciò ha comportato l'impiego delle tecnologie più aggiornate e di mezzi di lavoro a più alto livello di precisione e di affidabilità.

Il nuovo cambio che viene attrezzato nello Stabilimento di Verone è caratterizzato da una struttura di produzione che fa largo uso di automatismi "in process", di sistemi di controllo elettronico, di trasferite con predisposizioni a lavorazioni diversificate.

*R. C. [signature]*  
*[signature]*  
*[signature]*  
*[signature]*



Questa scelta tecnologica ha reso possibili soluzioni ergonomicamente evolute del processo ed ha trovato riscontro in opportunità di sinergie interaziendali che si sono concretizzate con un piano di interscambio con l'Alfa Romeo.

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

TEKSID

Al fine dell'estensione del presente accordo alla TEKSID SpA  
le parti convengono di effettuare un apposito incontro fis-  
sato per Martedì 25 ottobre 1983.

Manzoni



Manzoni



Manzoni  
M. Manzoni

